



**Area 2 - Servizi alla Persona  
Informagiovani**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
(CSA)**

**PROCEDURA PER LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE FINALIZZATA A ATTIVITA'  
CULTURALI, CORSI PER IL TEMPO LIBERO E ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE ED  
ANIMAZIONE SOCIALE DEGLI SPAZI DEL PIANO TERRA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA'  
COMUNALE SITO IN PIAZZA DELLA CHIESA N. 2, FRAZIONE DI TERRAZZANO, RHO (MI)**

## TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E SUA DURATA

1. L' appalto ha per oggetto la concessione in locazione degli spazi siti al piano terra dell'immobile di proprietà comunale di Piazza della Chiesa n. 2, nella frazione di Terrazzano (Rho) per realizzare attività culturali, corsi per il tempo libero e attività di aggregazione e animazione sociale rivolte a tutta la cittadinanza. I locali concessi sono quelli indicati nella planimetria allegata (Allegato 1);
2. La durata del contratto è stabilita in anni 4, prorogabile per ulteriori quattro anni a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

### ART. 2 - STRUTTURA

1. Lo spazio è di proprietà comunale ed è destinato, in modo vincolante allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto;
2. Lo spazio viene assegnato nello stato in cui si trova;
3. L'Amministrazione Comunale potrà utilizzare gli spazi senza alcun onere per n. 10 utilizzi, in moduli di 8 ore ciascuno, per lo svolgimento di eventi organizzati direttamente o indirettamente dall'Amministrazione stessa. Il calendario verrà comunicato con un preavviso di almeno 30 giorni dall'Amministrazione. Tali eventi avranno priorità sulle attività della DA. Per tali usi la DA dovrà garantire apertura, vigilanza, chiusura degli spazi, unitamente alle attività di pulizia finale.

### ART. 3 - ONERI A CARICO DELLA D.A. RELATIVI ALLO SPAZIO LOCATO E SUE PERTINENZE

1. Per tutta la durata della locazione compete alla D.A., che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, dello spazio comunale utilizzato (e delle sue pertinenze) per la realizzazione di attività culturali, corsi per il tempo libero, attività di aggregazione e animazione per gli abitanti del quartiere e la cittadinanza, di cui si dà un breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - i. Riparazione e sostituzione della rubinetteria, riparazione e sostituzione dei sanitari, manutenzione e riparazione scarichi, pozzetti di ispezione, fosse biologiche;
  - ii. Sostituzione eventuali pavimentazioni ammalorate;
  - iii. Sostituzione maniglioni uscite di emergenza mal funzionanti;
  - iv. Eliminazione intonaco ammalorato causa infiltrazioni e suo ripristino;
  - v. Tinteggiature dei locali;
  - vi. Riparazione e sostituzione di infissi e porte, riparazione e sostituzione mattonelle e battiscopa e ripristino intonaco, riparazione e sostituzione di tutte le strutture mobili in dotazione, ripristino degli apparecchi di illuminazione, interventi manutentivi ordinari relativi agli impianti di:
    1. Approvvigionamento idrico;

2. Riscaldamento;
  - vii. La pulizia di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura;
  - viii. La riparazione dei beni mobili in dotazione;
2. Per tutta la durata della locazione, compete alla D.A., che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la

completa manutenzione straordinaria dello spazio, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, ad esclusione di quanto esplicitamente previsto come a carico dell'Amministrazione Comunale (AC) al successivo comma 5 del presente articolo;

3. Fermi restando tutti gli oneri a carico della D.A. relativamente alle manutenzioni, è fatto obbligo per la stessa di riconsegnare gli spazi concessi in locazione al termine del contratto, in un ottimale stato di efficienza. A tale scopo, la D.A., sei mesi prima della scadenza dell'appalto presenterà un piano di interventi di manutenzione generale che dovrà essere eseguito entro la scadenza del contratto stesso. La mancata esecuzione di tale piano di intervento darà luogo all'applicazione di specifica penale;
4. In generale la D.A. è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi ed attrezzature, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni procurati da terzi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: la rottura definitiva di un'attrezzatura di proprietà comunale comporterà l'acquisto di uno nuovo con oneri a carico della D.A. L'A.C. si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature e degli impianti. La D.A. dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'A.C. per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;
5. La D.A. dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio;
6. Competono all'A.C. gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie dello spazio **solo limitatamente ai seguenti aspetti:**
  - i. Le strutture in cemento armato dello spazio utilizzato dalla D.A. per l'espletamento dell'attività oggetto della presente procedura;
  - ii. L'applicazione di nuove normative, successive all'aggiudicazione provvisoria, che dovessero comportare eventuali modifiche strutturali;
  - iii. La recinzione perimetrale;
  - iv. La copertura compresa la guaina bituminosa, bocchettoni e pluviali.
  - v. Le reti dei servizi tecnologici: gas, acqua, fognatura, energia elettrica, teleriscaldamento;
  - vi. La manutenzione straordinaria della centrale termica;
  - vii. La manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento
7. Per quanto non contemplato al precedente punto, gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria competono alla D.A. Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'AC, l'A.C. stessa,

al fine di garantirne la tempestività, potrà affidarne l'esecuzione alla D.A., previa determinazione del valore. In tale circostanza l'A.C. assumerà specifico impegno di spesa;

8. La D.A. sarà tenuta all'uso dei locali, dei mobili, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione, con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, salvo il normale deperimento, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
9. La D.A. sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'A.C., dei danni causati alla struttura per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato.

#### **ART. 4 - ONERI A CARICO DELLA D.A. RELATIVI ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI DEL PIANO TERRA DEL CENTRO COMUNALE DI PIAZZA DELLA CHIESA N. 2 A TERRAZZANO PER ATTIVITA' CULTURALI**

1. La DA dovrà gestire gli spazi destinati alle attività descritte all'Art. 1 (d'ora in avanti definite "attività") in modo conforme alla prescrizione di legge in vigore. Dovrà inoltre adeguarsi, con oneri a proprio carico, qualora la normativa subisse modificazioni;
2. La D.A. effettuerà la gestione delle attività a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. La D.A. in ogni caso manterrà l'A.C. indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività, sollevando con ciò l'A.C. stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
3. La D.A. potrà sub concedere l'utilizzo degli spazi a soggetti terzi per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1. Per l'utilizzo potrà farsi riconoscere un corrispettivo che non potrà essere superiore a quanto stabilito nella tabella allegata (Allegato 2). La D.A. dovrà esercitare tale attività nel rispetto delle normative fiscali e tributarie in vigore e, per ciascun utilizzo dovrà darne comunicazione all'AC secondo modalità che verranno dalla stessa prescritte. Il mancato rispetto delle prescrizioni potrà dar luogo alla risoluzione immediata del contratto;
4. L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere ai frequentatori delle attività ed al personale della D.A., per qualsiasi causa nella gestione del servizio;
5. La D.A. dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. In particolare, in materia antinfortunistica, la D.A. dovrà affiggere in tutti i locali adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
7. La D.A. dovrà:
  - a. Garantire il rispetto delle norme vigenti sia relative alle attività, che di

- natura igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- b. Assumere a proprio carico le utenze di ogni tipo provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione dei contratti;
  - c. Rimborsare il costo annuo delle utenze relative a riscaldamento, acqua ed energia elettrica e altre eventuali spese condominiali definito forfetariamente in € 1.200,00 (oltre iva di legge);
  - d. Versare all'A.C. il canone annuo di locazione forfettario comprensivo delle spese condominiali pari all'offerta al rialzo del soggetto vincente in sede di gara;
  - e. Pagare la TIA (o altra tariffa/tassa relativa ai rifiuti) relativamente alla porzione di immobile in cui si svolge il servizio previsto;
  - f. Provvedere alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi degli spazi in gestione in caso di necessità;
  - g. Entro 90 giorni dall'avvio del servizio la D.A. è tenuta, a proprie spese, a redigere, stampare e distribuire agli utenti la Carta dei Servizi delle attività svolte. La D.A. è inoltre tenuta a predisporre, stampare e distribuire a tutti gli utenti gli aggiornamenti annuali della Carta stessa. Copia della carta dei servizi dovrà essere trasmessa all'A.C.
8. Prima dell'avvio del servizio la D.A. deve indicare un recapito telefonico ed e-mail in funzione permanentemente per tutto l'orario di funzionamento delle attività;
  9. La D.A. individua un responsabile amministrativo per le attività che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione del servizio. Detto responsabile amministrativo deve:
  10. Garantire la reperibilità per la fascia oraria, almeno diurna, delle attività;
  11. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, le attività;
  12. Tenere rapporti con la responsabile comunale;
  13. Garantire l'attuazione delle attività negli spazi concessi.

#### **ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'A.C.**

1. Gli oneri a carico dell'AC sono definiti nel presente CSA e nel Bando. Null'altro è dovuto dall'AC.

#### **ART. 6- RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI**

1. La D.A. assume piena e diretta responsabilità gestionale dello spazio e della realizzazione delle attività culturali, di animazione e aggregazione e della realizzazione dei corsi per il tempo libero, liberando a pari titolo l'A.C. ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La D.A. risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione delle attività

culturali, di animazione e aggregazione e dei corsi per il tempo libero, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'A.C., salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;

3. Conseguentemente, la D.A. esonera l'A.C. ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative,

da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;

4. La D.A. dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione dello spazio e la realizzazione delle attività culturali, di animazione e aggregazione e dei corsi per il tempo libero, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
  1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)
    - a. Euro 3.000.000= per sinistro;
    - b. Euro 2.000.000= per persona;
    - c. Euro 1.000.000= per danni a cose o animali;
  2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)
    - a. Euro 2.000.000= per sinistro;
    - b. Euro 1.000.000= per persona

L'esistenza di tali polizze non libera la D.A. dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia;

5. La D.A. risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'A.C., salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
6. Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dalla D.A. all'A.C. prima della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'A.C. alle relative scadenze. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione;
7. La D.A. dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.

## **ART. 7 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. La D.A. assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. In particolare la D.A. dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e trasmetterla per conoscenza all'A.C.;
3. La D.A. dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla D.A. dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'A.C.;
4. E' inoltre a carico della D.A. l'indizione delle riunioni periodiche previste

dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione

individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

5. In particolare, in materia antinfortunistica, la D.A. dovrà affiggere in tutti gli spazi adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. La D.A. dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

#### **ART. 8 - SUBENTRO**

1. Allo scadere del contratto la D.A. è tenuta alla prosecuzione delle attività sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI**

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'A.C. potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla D.A.;
3. La D.A., benché le attività non siano oggetto di affidamento da parte dell'AC, si impegna comunque a fornire all'A.C. ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento dello stesso. A titolo esemplificativo e non esaustivo dovrà fornire: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi personale della D.A., fatture delle spese sostenute per materiale, attrezzature tecniche, arredi, etc.;
4. L'A.C., tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso allo spazio in cui si svolgono le attività, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

#### **Art. 10 - MODALITA' RELATIVE ALLA TARIFFAZIONE DELLE ATTIVITA'**

1. All'aggiudicataria è riconosciuto quale corrispettivo il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le attività facendo proprie le rette e le entrate. Le rette massime per l'utenza (comprehensive dell'iva di legge) sono le seguenti:
  1. Iscrizione annuale(ove richiesta): max € 50,00;
  2. Lezioni individuali: max € 20,00/h lordi;
  3. Corsi collettivi: max € 12,00/h lordi;
2. L'aggiudicataria può applicare le rette e le tariffe delle attività organizzate che ritiene più idonee e, al fine di promuovere le attività stesse, può applicare agevolazioni, riduzioni e tutte le forme promozionali che ritiene opportune. L'applicazione di tariffe superiori a quelle indicate dovrà essere adeguatamente motivata;
3. L'aggiudicataria dovrà garantire la frequenza gratuita alle attività annuali ad almeno n. 4 utenti segnalati direttamente dai servizi sociali comunali.

È esclusa dalla gratuità la dotazione dell'eventuale materiale, mentre è compresa la dotazione del materiale didattico.

#### **ART. 11 - PENALITÀ**

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia di locazione;
2. Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'A.C. procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 1.000,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione;
3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Responsabile comunale di servizio, trasmessa mediante raccomandata e/o pec e dall'esame delle controdeduzioni presentate dalla D.A., che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità;
4. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
5. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;
6. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

#### **ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della D.A. sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
  - mancata attivazione delle attività entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione;

- gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali;
- mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Bando;
- apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della D.A.;
- violazione della vigente normativa antimafia;
- violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
- gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;

2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la D.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

#### **ART. 13 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

1. L'A.C. in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
- Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
  - Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
  - Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla ditta.

#### **ART. 14 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

1. Qualora la D.A. non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;
2. L'A.C. in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

#### **ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI**

1. Il contratto di affitto relativo al presente appalto verrà redatto in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto verrà debitamente registrato con oneri a carico dell'aggiudicataria;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della D.A.;
3. Saranno a carico della D.A., che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;

#### **ART. 16- CONTROVERSIE**

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'A.C. potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della D.A..

#### **ART. 17 - RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

IL DIRIGENTE AREA 2  
SERVIZI ALLA PERSONA  
Marco Dallatomasina

#### **ALLEGATI:**

- 1) Allegato 1: Planimetria
- 2) Allegato 2: tariffe